



Q.tHermo s.r.l.
Via Baccio da Montelupo 52
50142 Firenze

Q.tHermo s.r.l.
L'Amministratore Delegato
Dott. Ing. Roberto Barilli

IMPIANTO DI RECUPERO ENERGIA DA INCENERIMENTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI LOC. CASE PASSERINI - SESTO FIORENTINO (FI)

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA
PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI
DI PRODUZIONE ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI
art.12, D.Lgs. 29/12/2003, n. 387 e s.m.i.
artt. 11-12, L.R. 24/02/2005, n. 39

DOMANDA AUTORIZZAZIONE UNICA

Responsabile di Progetto:



Ing. Carlo Botti



Gruppo di lavoro:

Opere Architettoniche

Opere Civili e Strutturali

Opere Elettromeccaniche

Gae Aulenti Architetti Associati
4, Piazza San Marco
20121 Milano



A	31/07/2012	Emissione per autorizzazione	HERA	D. Corrente	T. Severi
Rev.	Data	Descrizione	Redatto	Controllato	Approvato
Titolo Preventivo per la connessione redatto dal gestore e accettato dalla proponente			<h1>Elaborato A16</h1>		
			Codice	DAU 016	

Q.tHermo s.r.l.

Via Baccio da Montelupo 52 - 50142 Firenze

Tel. 055 7339456 fax 055 7339473

segreteria@qthermo.it

quadrifoglio.spa@legalmail.it

Reg. Imp. Firenze C.F. P. Iva 06261680489

REA n. 613811 Capitale Sociale Euro 10.000 i.v.



Spettabile

ENEL Distribuzione S.p.A.

Distribuzione Territoriale Rete Toscana e Umbria

Unità Vettoriamento e Misura

Casella Postale 17010

Via Pindaro, 29

20128 Milano

Raccomandata A.R.

Firenze 4 febbraio 2013

Prot. N. 10/2013

Oggetto: Preventivo di connessione dell'impianto di termovalorizzazione rifiuti di Sesto Fiorentino alla rete AT di Enel Distribuzione (codice di rintracciabilità T0561493).

Con riferimento a quanto riportato in oggetto, si trasmette in allegato il modulo di accettazione del preventivo compilato e firmato.

Amministratore Delegato
Ing. Roberto FARILLI

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'R. Farilli', is written over the typed name of the administrator.



Distribuzione

Allegato A

Codice rintracciabilità T0561493

LIVELLO DI TENSIONE CONNESSIONE: AT

COMUNE IMPIANTO DI PRODUZIONE: Sesto Fiorentino

PROVINCIA IMPIANTO DI PRODUZIONE: FI

Il sottoscritto

nome ROBERTO cognome BARILLI
nato a BOLOGNA
19/12/1951 in qualità di richiedente, ai sensi dell'articolo 1 dell'allegato A della
Delibera n. 99/08, codice fiscale BRLRRT51T19A944T, residente in via
DON MINZONI, 4
CASTELMAGGIORE nel Comune di
CASTELMAGGIORE, Provincia di (BO.), in qualità
di (barrare l'opzione corrispondente):

[] titolare/avente la disponibilità dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonti
da realizzarsi nel comune di.....provincia
di.....mappalefoglio.....,

[x] in qualità di(1) AMMINISTRATORE DELEGATO
del/della (società/impresa/ente/associazione/condominio ecc.)
Q.tHermo s.r.l.
sede in VIA BACCIO DA MONTELUPO, 52-FIRENZE Codice Fiscale
06261680489
06261680489, partita IVA
titolare/avente la disponibilità dell'impianto in oggetto,

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n.
445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci,

Dichiara:

- di aver preso visione e di accettare integralmente il preventivo per la connessione
dell'impianto individuato dal codice rintracciabilità sopraindicato, le condizioni esposte e
quanto altro specificato nella comunicazione di Enel Distribuzione del 21/01/2013
prot.0103732.....;
[] di non avvalersi della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di connessione.
[] di avvalersi della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di rete per la connessione ai
sensi dell'art.30 del TICA.

(1) Titolo di rappresentanza (es. mandatario, delegato, ecc.)



Distribuzione

- di avvalersi della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di rete per la connessione e gli interventi sulla rete esistente ai sensi dell'art.30 del TICA.
- di avvalersi della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di rete per la connessione ai sensi dell'art.30 del TICA, lasciando ad Enel Distribuzione la realizzazione degli interventi sulla rete esistente.

Si impegna:

- a realizzare l'impianto di produzione e a consegnare la documentazione prevista dalla "Guida per le connessioni alla rete elettrica di Enel Distribuzione" (disponibile nella sezione dedicata agli impianti di produzione del sito internet di Enel Distribuzione) riguardante l'impianto di produzione;
- ad assumersi la responsabilità degli oneri che dovessero eventualmente derivare per l'adeguamento di impianti di telecomunicazione a seguito di interferenze ai sensi dell'articolo 95 comma 9 del D.Lgs. 259/03.

Dichiara in materia di procedimenti autorizzativi:

(compilare una sola colonna, barrando una casella per riquadro)

caso in cui l'impianto di produzione sia sottoposto al D.Lgs. n. 387/03		caso in cui l'impianto di produzione non sia sottoposto al D.Lgs. 387/03
<input checked="" type="checkbox"/> si avvale del procedimento previsto dall'articolo 12, commi 3 e 4 del D.Lgs. n. 387/03 anche per acquisire l'autorizzazione delle opere necessarie alla connessione come indicate nel preventivo	<input type="checkbox"/> per la realizzazione dell'impianto di produzione trova applicazione l'art. 12 comma 5 del D.Lgs. n. 387/03 <input type="checkbox"/> l'autorizzazione dell'impianto di rete non viene acquisita nell'ambito del procedimento di cui all'art. 12 commi 3 e 4 del D.Lgs. n. 387/03 per i seguenti motivi (ad. es. richiesta autorità procedente):.....	
<input checked="" type="checkbox"/> conferma che curerà tutti gli adempimenti per l'acquisizione delle autorizzazioni richieste dalla legge per la costruzione ed esercizio delle opere di rete per la connessione, comprese le servitù di elettrodotto nonché ogni altro provvedimento amministrativo indispensabile per la cantierabilità delle opere stesse e non richiede ad Enel Distribuzione di predisporre la relativa documentazione, impegnandosi nel contempo a sottoporre preliminarmente ad Enel Distribuzione stessa, per il benessere tecnico, il progetto delle opere necessarie alla	<input type="checkbox"/> comunica che non intende curare gli adempimenti per l'acquisizione delle autorizzazioni richieste dalla legge per la costruzione ed esercizio delle opere di rete per la connessione, comprese le servitù di elettrodotto nonché ogni altro provvedimento amministrativo per la cantierabilità delle opere stesse e pertanto riconosce a Enel Distribuzione il corrispettivo di euro <input type="checkbox"/> chiede ad Enel Distribuzione di curare in proprio tutti gli adempimenti per l'acquisizione delle autorizzazioni richieste dalla legge per la costruzione ed esercizio delle opere di rete per la	<input type="checkbox"/> comunica che non intende curare gli adempimenti per l'acquisizione delle autorizzazioni necessarie alla costruzione ed esercizio delle opere di rete (impianto di rete e interventi su rete esistente e/o sviluppo) per la connessione comprese le servitù di elettrodotto ed ogni altro provvedimento amministrativo richiesto per la cantierabilità delle opere stesse e pertanto riconosce a Enel Distribuzione il corrispettivo di euro <input type="checkbox"/> chiede ad Enel Distribuzione di curare in proprio tutti gli adempimenti per l'acquisizione delle autorizzazioni richieste dalla legge per la costruzione ed esercizio delle



Distribuzione

		contempo a sottoporre preliminarmente ad Enel Distribuzione, per il rilascio o l'acquisizione del benessere tecnico, il progetto delle opere necessarie alla connessione; non intende curare gli adempimenti autorizzativi relativi agli interventi sulla rete esistente e/o di sviluppo rete
--	--	--

Prende atto, per le ipotesi in cui si avvarrà del procedimento unico di cui al D.Lgs.n.387/03 per l'autorizzazione dell'opere necessarie alla connessione, che la richiesta di autorizzazione dovrà contenere la precisazione che, a costruzione avvenuta, tali opere saranno comprese nella rete di distribuzione del gestore e quindi saranno acquisite al patrimonio di Enel Distribuzione e verranno utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica di cui Enel Distribuzione è concessionaria.

Pertanto il beneficiario dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di rete per la connessione dovrà essere Enel Distribuzione e, pertanto, per tale impianto non dovrà essere previsto l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi in caso di dismissione dell'impianto di produzione di energia elettrica.

Data __/__/__

Q.tHermo s.r.l.
 Via Baccio da Montelupo, 52 - 50142 Firenze
 Tel. 055 7339456 - Fax 055 7339473
 segreteria@qthermo.it - qthermo@pec.it
 Firma Reg. Imp. Firenze C.F./P.IVA 05261680489
 REA N. 613811 - Cap. Soc. Euro 10.000 i.v.

Dichiara inoltre³

che detta impresa è iscritta al registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura (CCIAA) di ...FIRENZE... sezione ...ORDINARIA...
 R.E.A. 613811

Data __/__/__

Q.tHermo s.r.l.
 Via Baccio da Montelupo, 52 - 50142 Firenze
 Tel. 055 7339456 - Fax 055 7339473
 segreteria@qthermo.it - qthermo@pec.it
 Firma Reg. Imp. Firenze C.F./P.IVA 05261680489
 REA N. 613811 - Cap. Soc. Euro 10.000 i.v.

N.B. Allegare fotocopia, in carta semplice, di un documento di identità del richiedente.

NON RICHIESTO SERVIZIO DI MISURA

Con riferimento alle condizioni generali di contratto per il servizio di misura

Dà atto

di aver preso visione e di accettare integralmente le "Condizioni generali di contratto per il servizio di misura"

Data __/__/__

Firma _____

³ Da compilare solo in caso di impresa



Distribuzione

connessione

- chiede ad Enel Distribuzione di predisporre la documentazione utile per ottenere tutte le autorizzazioni indispensabili per la cantierabilità delle opere di rete per la connessione, riconoscendo per questo servizio ad Enel Distribuzione il corrispettivo di euro

connessione, comprese le servitù di elettrodotto nonché ogni altro provvedimento amministrativo per la cantierabilità delle opere stesse, **ad eccezione della relativa documentazione che dovrà essere predisposta da Enel Distribuzione cui sarà riconosciuto per questo servizio il corrispettivo di euro**;

- presenta istanza di curare in proprio tutti gli adempimenti per l'acquisizione delle autorizzazioni richieste dalla legge per la costruzione ed esercizio delle opere di rete per la connessione, comprese le servitù di elettrodotto nonché ogni altro provvedimento amministrativo richiesto per la cantierabilità delle opere stesse, impegnandosi nel contempo a sottoporre preliminarmente ad Enel Distribuzione, per il benessere tecnico, il progetto delle opere di rete per la connessione

opere di rete per la connessione (impianto di rete e interventi su rete esistente e/o sviluppo), comprese le servitù di elettrodotto nonché ogni altro provvedimento amministrativo per la cantierabilità delle opere stesse, **ad eccezione della relativa documentazione che dovrà essere predisposta da Enel Distribuzione cui verrà riconosciuto per questo servizio il corrispettivo di euro**;

- chiede ad Enel Distribuzione di curare in proprio tutti gli adempimenti per l'acquisizione delle autorizzazioni richieste dalla legge per la costruzione ed esercizio dell'impianto di rete per la connessione, comprese le servitù di elettrodotto nonché ogni altro provvedimento amministrativo per la cantierabilità delle opere stesse, **ad eccezione della relativa documentazione che dovrà essere predisposta da Enel Distribuzione cui verrà riconosciuto per questo servizio il corrispettivo di euro**; non intende curare gli adempimenti autorizzativi relativi agli interventi sulla rete esistente e/o di sviluppo rete;
- presenta istanza di curare in proprio tutti gli adempimenti per l'acquisizione delle autorizzazioni necessarie alla costruzione ed esercizio delle opere di rete per la connessione (impianto di rete e interventi su rete esistente e/o sviluppo), comprese le servitù di elettrodotto ed ogni altro provvedimento amministrativo richiesto per la cantierabilità delle opere stesse impegnandosi nel contempo a sottoporre preliminarmente ad Enel Distribuzione, per il rilascio o l'acquisizione del benessere tecnico, il progetto delle opere necessarie alla connessione.
- presenta istanza di curare in proprio tutti gli adempimenti per l'acquisizione delle autorizzazioni necessarie alla costruzione ed esercizio dell'impianto di rete per la connessione, comprese le servitù di elettrodotto ed ogni altro provvedimento amministrativo richiesto per la cantierabilità delle opere stesse impegnandosi nel



Distribuzione

Enel Distribuzione S.p.A.

Distribuzione Territoriale Rete Toscana e Umbria
Casella Postale 17010 - via Pindaro 29, 20128 Milano



Enel-DIS-21/01/2013-0103732

DIS/MAT/CE/DTR-TOU/VEM

RACCOMANDATA AR

Spett.le
Qthermo s.r.l.
VIA BACCIO DA MONTELUPO, 52
50142 Firenze (FI)

Email: segreteria@qthermo.it

Codice di rintracciabilità: **T0561493**

Oggetto: **Preventivo di connessione alla rete AT di Enel Distribuzione per cessione** per l'impianto di produzione da RSU per una potenza in immissione richiesta di 15.000 kW sito in Sesto Fiorentino (FI).

Con riferimento alla procedura di coordinamento effettuata a seguito della Sua richiesta di connessione per l'impianto di produzione in oggetto e alla nostra comunicazione del 11/10/2011 prot. DIS-1588864 di chiusura della procedura di coordinamento stessa, si trasmette, ai sensi della Delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas n. 99/08, allegato A - Testo Integrato delle Connessioni Attive (TICA) e successive modifiche e integrazioni, di seguito denominata "TICA", il preventivo di connessione, elaborato secondo le seguenti condizioni:

- Potenza in immissione richiesta (art. 1.1,dd del TICA) 15.000 kW;
- Potenza nominale dell'impianto di produzione 17.600 kW;
- Potenza ai fini della connessione (art. 1.1,z del TICA) 15.000 kW.

1. DATI IDENTIFICATIVI DI IMPIANTO

I seguenti dati sono relativi al punto di connessione dell'impianto in oggetto alla rete AT con tensione nominale 132 kV ed identificato con il codice di rintracciabilità della richiesta **T0561493**.

indirizzo: Case Passerini
località: Sesto Fiorentino (FI)
codice POD: IT001E43441087 (Art. 37, c.1 Delibera 111/06)
codice presa: 4820877010505
codice fornitura: 434410878
DTR: Toscana e Umbria



1/11



Distribuzione

2. COSTI PER LA REALIZZAZIONE DELLA CONNESSIONE

Enel si riserva la facoltà di realizzare l'impianto di rete per la connessione (vedi para. 4 con la descrizione della soluzione tecnica minima individuata). L'importo da corrispondere per la richiesta di connessione in immissione, al momento di accettazione della STMD, è calcolato secondo quanto previsto all'art. 25 del TICA, come:

caso di impianto alimentato da fonti non rinnovabili:

$$C = CR + CE = 250.000,00 \text{ €} + \text{IVA}$$

dove:

CR = costi convenzionali relativi all'impianto di rete per la connessione in AT - pari a 250.000,00 €;

CE = costi convenzionali relativi agli interventi su rete esistente pari 0,00 €

3. TIPOLOGIA DI LAVORO PER ESECUZIONE DELLA CONNESSIONE

Il lavoro è di tipo complesso e il tempo massimo previsto per eseguire la connessione è di 320 giorni lavorativi, al netto dei tempi necessari all'ottenimento delle relative autorizzazioni e servitù, nonché delle sospensive previste dal TICA (quali ad esempio appuntamenti per sopralluogo in data diversa da quella prevista da Enel Distribuzione, atti autorizzativi, ecc.).

Enel Distribuzione non risponde di eventuali danni per ritardi nell'esecuzione dei lavori richiesti per cause non imputabili a codesta Società.

4. SOLUZIONE TECNICA MINIMA GENERALE

Il Suo impianto sarà allacciato alla rete di Enel Distribuzione tramite "antenna su stallo di CP" al nodo di smistamento AT 132kV esistente e denominato "Osmannoro FS" situato nel comune di Sesto Fiorentino (FI).

Tale soluzione prevede:

- Nuova consegna AT presso impianto AT "Osmannoro FS", eseguibile solo da Enel Distribuzione

Stallo in aria linea AT in PdC, 250.000,00 €,

per un costo complessivo previsto, tenuto conto delle soluzioni tecniche convenzionali adottate da Enel, di 250.000,00 € più IVA.

La soluzione tecnica minima individuata richiede l'ampliamento del nodo di sezionamento esistente. La fattibilità della stessa è quindi condizionata alla disponibilità per Enel Distribuzione di un titolo di servitù inamovibile perpetua, o altro equipollente diritto reale, sulle aree in cui insistono le apparecchiature costituenti l'attuale nodo di sezionamento "Osmannoro FS", e sulla fascia ulteriore di superficie che si rende indispensabile per l'ampliamento dello stesso, nonché alla esecuzione delle opere civili di ampliamento dell'impianto stesso.



Distribuzione

La cura dell'esecuzione e gli eventuali oneri necessari per tali opere ed adempimenti, essendo questi strettamente propedeutici alla possibilità di implementare la soluzione di connessione individuata, sono a cura ed onere del richiedente.

In particolare, Enel fornirà al richiedente, dopo l'accettazione del preventivo, indicazioni particolareggiate sulla superficie aggiuntiva necessaria e le specifiche per le opere civili da predisporre, nonché lo schema tipo di un contratto di servitù in favore di Enel che dovrà essere stipulato coi proprietari delle aree interessate.

Il richiedente, prima di avviare l'iter autorizzativo, provvederà a sottoporre al preliminare benessere di Enel i progetti delle opere civili per l'ampliamento del sezionamento AT esistente, e le bozze contrattuali predisposte per la disponibilità delle aree, seguendo lo schema predisposto nella modulistica allegata.

Le evidenziamo che i costi convenzionali indicati saranno comunque confermati, in considerazione anche delle modifiche alla soluzione tecnica di connessione eventualmente imposte in sede autorizzativa, con la soluzione tecnica minima di dettaglio (STMD).

Il corrispettivo di connessione, che verrà calcolato con le modalità sopra riportate, Le sarà confermato con la STMD che verrà inviata, su Sua richiesta, a seguito dell'ottenimento delle autorizzazioni e del versamento del corrispettivo per l'ottenimento della stessa, secondo quanto previsto all'art. 22 del TICA.

I parametri di rete (corrente di guasto a terra e tempo di eliminazione del guasto nel punto di connessione, valori di regolazione delle protezioni, ecc.) Le verranno comunicati all'avvio delle fasi operative della connessione. Nel caso avesse necessità di disporre precedentemente dei suddetti dati, potrà richiederli al seguente indirizzo:

Enel Distribuzione S.p.A. - Distribuzione Territoriale Rete Toscana e Umbria - Unità Esercizio Rete - Casella Postale 17010 - via Pindaro 29, 20128 Milano

Evidenziamo inoltre che, qualora la soluzione tecnica di connessione alla rete del Suo impianto di produzione dovesse risultare, in tutto o in parte, comune ad altri impianti di produzione, è indispensabile mettere in atto il coordinamento tra i vari richiedenti interessati. Sarà nostra cura trasmettere ogni informazione necessaria ai fini di tale coordinamento, che potrà auspicabilmente riguardare la fase autorizzativa mentre dovrà necessariamente attuarsi per la fase realizzativa.

Per quanto riguarda la fase autorizzativa, in mancanza del suddetto coordinamento, La informiamo che, dopo l'approvazione del progetto dell'impianto di rete da Lei eventualmente predisposto per la gestione in proprio dell'iter autorizzativo, procederemo ad inviare tale progetto, limitatamente alla porzione che dovesse risultare comune, anche agli altri richiedenti interessati che abbiano scelto di seguire in proprio l'iter autorizzativo, affinché gli stessi ne tengano conto. Pertanto con l'accettazione del presente preventivo, Lei autorizza la consegna e la divulgazione a terzi del suddetto progetto.

Per quanto riguarda poi la fase realizzativa e qualora non sia stato ancora sottoscritto il contratto di cui all'art. 30.2 del TICA, i richiedenti che hanno in comune l'impianto di rete per la connessione, o almeno una sua parte, secondo quanto previsto nell'art. 30.7 TICA, sono tenuti ad accordarsi individuando, entro 60 giorni lavorativi dalla comunicazione di ottenimento dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto di rete, un referente che costituirà l'unico riferimento per Enel Distribuzione per la costruzione dell'impianto di rete comune. Tale referente dovrà sottoscrivere, unitamente a tutti gli

Distribuzione

altri richiedenti interessati, un contratto per la realizzazione di tale opera in cui vengono regolate le tempistiche, i corrispettivi e le responsabilità della realizzazione. Nel caso in cui le clausole contrattuali non siano rispettate, Enel Distribuzione prevede la possibilità di rivalersi nei confronti del referente e di sciogliere il contratto, riassumendo la responsabilità della realizzazione dell'impianto di rete per la connessione.

In caso di mancato accordo, la parte condivisa dell'impianto di rete per la connessione verrà realizzata da Enel Distribuzione.

Per la realizzazione in proprio delle parti non comuni dell'impianto di rete per la connessione, è prevista la sottoscrizione del contratto per l'esecuzione delle opere menzionato nel presente preventivo.

5. TUTELA DEGLI ELETTRODOTTI

Le facciamo presente che la localizzazione dei nuovi impianti di produzione, quali ad es. pannelli fotovoltaici, e delle relative opere accessorie, non deve comportare alcun problema nella gestione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici esistenti nonché del realizzando impianto di rete. In particolare non dovranno essere occupate le fasce necessarie alla suddetta gestione, la cui estensione per tipologia di impianto è riportata nella tabella "Larghezza delle fasce da asservire in presenza di campate di lunghezza ricorrente" allegata.

Il rispetto della sopracitata prescrizione costituisce condizione indispensabile, tenuto anche conto delle facoltà previste a favore del Gestore della Rete dall'art. 121 del T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici n° 1775/33, per l'esecuzione delle attività di ispezione, di manutenzione ordinaria e straordinaria delle linee finalizzata a garantire la continuità del servizio di distribuzione di energia elettrica o ad eliminare eventuali situazioni di pericolo, mediante anche l'impiego di specifici mezzi d'opera.

Eventuali Sue esigenze di spostamento dei nostri elettrodotti dovranno essere formalizzate per la successiva emissione del preventivo ad hoc, che conterrà anche la quantificazione dei relativi oneri economici.

6. ITER AUTORIZZATIVO

La gestione dell'iter autorizzativo è finalizzata all'ottenimento dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio delle opere di rete, compresi gli eventuali interventi di sviluppo della rete di distribuzione e/o della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) indicati nella soluzione tecnica, necessari alla connessione, nonché l'acquisizione di tutti gli altri provvedimenti amministrativi richiesti dalla legge ai fini della "cantierabilità" delle suddette opere e delle eventuali servitù di elettrodotto e/o cabina.

Tale gestione comporta quindi l'esecuzione di tutti gli adempimenti richiesti dalla normativa statale, regionale e/o dai regolamenti locali sia per il rilascio dei suddetti provvedimenti/atti amministrativi, sia per l'ottenimento, in maniera consensuale o mediante procedura coattiva, delle servitù di elettrodotto o cabina sulle proprietà interessate dalle opere di rete per la connessione.

Per quanto concerne l'impianto di rete per la connessione e gli interventi riguardanti la rete di distribuzione il rilascio dell'autorizzazione per la costruzione ed esercizio presuppone l'ottenimento dei pareri/nullaosta favorevoli di tutti gli Enti/P.A. competenti, come da indicazioni contenute nel **RD n. 1775/33** e nelle Leggi di seguito evidenziate:

Legge Regionale 39/2005 e s.m.i.

Distribuzione

Inoltre, se il tracciato dell'impianto interessa aree private, è necessaria la costituzione delle relative servitù di elettrodotto, la cui consistenza dovrà essere conforme alla tabella allegata. Tale servitù, in caso di acquisizione consensuale, dovrà essere costituita secondo il testo fac-simile da richiedere ad Enel Distribuzione, altrimenti in via coattiva nel rispetto delle indicazioni del DPR n. 327/01 e della relativa legislazione regionale.

Qualora la localizzazione dell'impianto interessi aree pubbliche o interferisca con opere infrastrutturali e viarie, dovrà essere acquisito il relativo provvedimento per l'occupazione dell'area, nel rispetto delle convenzioni Enel Distribuzione/Enti eventualmente esistenti. Sarà a Sua cura verificare con Enel Distribuzione l'esistenza di tali accordi.

Per quanto concerne l'obbligo di informativa da parte del gestore di rete di cui agli artt. 20.2-e; 21.2; 21.4; 21.9 del TICA, si segnala che nella redazione delle istanze di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di rete per la connessione si dovrà tener conto:

- della normativa di settore sopra richiamata;
- della normativa disciplinante gli specifici vincoli (beni ambientali, ZPS, beni archeologici ecc..) eventualmente presenti nelle aree interessate dalla localizzazione del tracciato per l'impianto di rete;
- delle specifiche disposizioni di dettaglio emanate da ogni singolo Ente competente alla gestione dei vincoli;
- delle convenzioni Enel Distribuzione/Enti interessati.

Si segnala altresì che nella progettazione finalizzata alla definizione del tracciato definitivo della linea elettrica è necessario tenere conto della normativa applicabile in materia di tutela dall'esposizione ai campi elettromagnetici.

In particolare si richiamano:

- la legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici n° 36 del 22/02/2001;
- la disciplina di cui all'art. 4 del D.P.C.M. 8 luglio 2003 (fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per i campi elettromagnetici generati dagli elettrodotti) concernente la fissazione dei limiti dell'obiettivo di qualità e l'elencazione dei luoghi soggetti a tutela;
- le prescrizioni di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente del 29 maggio 2008 concernente l'approvazione della metodologia di calcolo delle fasce di rispetto per elettrodotti;
- il documento Enel Distribuzione "Linee Guida per l'applicazione del DM 29.05.08 - Distanza di Prima Approssimazione (DPA) da linee e cabine elettriche" pubblicata sul sito internet di Enel Distribuzione all'indirizzo:

http://www.enel.it/it-IT/reti/enel_distribuzione/produttori_regole_tecniche/.

Nell'istanza di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di rete si dovrà:

- esplicitare la richiesta di dichiarazione di Pubblica Utilità delle opere, propedeutica all'avvio dell'eventuale procedimento di asservimenti coattivi;
- precisare che l'impianto di rete sarà ceduto a Enel Distribuzione per l'inserimento nel perimetro della rete di distribuzione, prima della messa in esercizio.

Facciamo presente che i tempi di esecuzione dell'impianto di rete per la connessione e degli eventuali interventi sulla rete esistente sono calcolati al netto dei tempi occorrenti per l'acquisizione di tutti gli atti autorizzativi necessari per la cantierabilità dell'opera, ivi comprese le eventuali servitù di elettrodotto.

Distribuzione

Evidenziamo inoltre che, nel caso in cui l'impianto di produzione ricada nell'ambito di operatività dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/03, il Procedimento Unico di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio disciplinato dai commi 3 e 4 del suddetto articolo riguarda anche l'impianto di rete per la connessione, compresi gli interventi sulla rete elettrica di distribuzione esistente, gli interventi di sviluppo della stessa e gli interventi sulla RTN, indicati nella soluzione tecnica.

L'attivazione del Procedimento Unico di cui sopra consente la semplificazione dell'iter autorizzativo, con conseguente riduzione dei tempi occorrenti per la realizzazione e attivazione della connessione. Si sottolinea che l'istanza di autorizzazione unica dovrà contenere la precisazione che, a costruzione avvenuta, l'impianto di rete per la connessione sarà compreso negli impianti del gestore di rete. Pertanto sarà di proprietà di Enel Distribuzione, che potrà utilizzarlo per erogare il servizio pubblico di distribuzione anche ad altri soggetti. Il beneficiario dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di rete per la connessione sarà pertanto Enel Distribuzione ed inoltre non dovrà essere fatto obbligo a quest'ultima di ripristinare, rimuovendo l'impianto di rete, lo stato dei luoghi a seguito della eventuale dismissione dell'impianto di produzione. L'autorizzazione relativa agli interventi di sviluppo della rete di Enel Distribuzione e/o della RTN dovrà riguardare sia la costruzione che l'esercizio e dovrà essere richiesta e rilasciata a favore del gestore di rete rispettivamente competente.

Le evidenziamo che, qualora l'impianto di produzione non ricada nell'ambito di operatività dell'art. 12 D.Lgs. n.387/03, è sua facoltà acquisire l'autorizzazione per l'impianto di rete per la connessione nonché l'autorizzazione per gli eventuali interventi di potenziamento e/o sviluppo della rete sia di distribuzione che di trasmissione nazionale riportati nel preventivo. Pertanto, al momento dell'accettazione del presente, dovrà comunicarci se intende esercitare tale facoltà e se la medesima facoltà viene limitata all'acquisizione della sola autorizzazione dell'impianto di rete.

Con l'occasione rendiamo noto che le informazioni riguardanti gli elementi necessari alla realizzazione dell'impianto di rete per la connessione di cui all'art. 30.2 del TICA, possono essere acquisite attraverso la consultazione del sito:

https://www.enel.it/it-IT/reti/enel_distribuzione/produttori_regole_tecniche/

nonché il documento tecnico "Guida per le connessioni alla rete di Enel Distribuzione" sez. G e J.

In relazione a quanto previsto dal TICA, il procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio degli impianti di distribuzione può essere:

- **a cura di Enel Distribuzione, compresa la predisposizione della documentazione necessaria**

in tal caso dovrà versare l'importo di 44.000,00 € + IVA a titolo di corrispettivo a copertura dei costi sostenuti per la gestione dell'iter relativo al solo impianto di rete per la connessione; tale importo è comprensivo del corrispettivo per predisposizione piano particellare e del corrispettivo relativo alla costituzione delle servitù di elettrodotto

- **a Suo carico**

in tal caso potrà comunque richiedere ad Enel Distribuzione di predisporre la documentazione per la richiesta degli atti autorizzativi relativi all'impianto di distribuzione. A tal fine dovrà versare, a copertura dei costi sostenuti per la predisposizione della documentazione, l'importo di 29.000,00 € + IVA. Tale importo è comprensivo del corrispettivo relativo alla predisposizione del piano particellare delle servitù.



Distribuzione

Nel caso in cui Lei scelga di predisporre in proprio la documentazione progettuale da allegare all'istanza autorizzativa relativa all'impianto di rete, agli eventuali interventi sulla rete esistente nonché agli interventi di sviluppo della stessa, tale documentazione dovrà essere sottoposta ad Enel Distribuzione per la verifica di rispondenza agli standard tecnici e la successiva validazione. La documentazione progettuale relativa agli eventuali interventi sulla RTN sarà da noi sottoposta alla validazione ed approvazione di Terna SpA.

Nel caso in cui decida di gestire in proprio l'iter autorizzativo, Le facciamo presente che dovrà presentare la richiesta di avvio del procedimento autorizzativo unico, ovvero del procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione, nel rispetto dei termini indicati negli articoli 21.3, 21.5, termini che decorrono dalla data di accettazione del presente preventivo e che sono sospesi per il tempo necessario all'acquisizione della validazione della documentazione progettuale delle opere per la connessione da portare in autorizzazione. Contestualmente dovrà inviarci una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per attestare il rispetto di quanto sopra riportato. A tal fine potrà utilizzare la dichiarazione sostitutiva pubblicata sul sito:

http://www.enel.it/it-IT/reti/enel_distribuzione/produttori_connesione/delibera125/

Inoltre Lei è tenuto ad aggiornare Enel Distribuzione, con cadenza almeno semestrale, sugli avanzamenti del procedimento autorizzativo unico, ovvero del procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione, ed informare tempestivamente Enel Distribuzione dell'ottenimento o meno delle autorizzazioni, allegando, nel caso di ottenimento delle suddette autorizzazioni, l'avvenuta registrazione dell'anagrafica impianto all'interno di GAUDI, rilasciata da Terna ai sensi dell'art. 36 del TICA.

Il riferimento Enel Distribuzione ai fini della convocazione nell'ambito del Procedimento Unico di cui all'art.12 del decreto legislativo 387/03 è:

Enel Distribuzione S.p.A. - Distribuzione Territoriale Rete Toscana e Umbria - Unità Sviluppo Rete - Casella Postale 17010 - via Pindaro 29, 20128 Milano

L'opzione scelta dovrà essere indicata nel modulo di accettazione preventivo in allegato (da restituire firmato, come previsto nel paragrafo relativo alle modalità di accettazione del preventivo).

Gli eventuali pagamenti dovranno essere effettuati contestualmente all'accettazione del preventivo.

7. MISURA DELL'ENERGIA IMMESA E PRELEVATA DALLA RETE

L'installazione e manutenzione degli apparecchi di misura dell'energia sul punto di connessione, in considerazione di quanto risulta dalla domanda di connessione, sarà a Sua cura.

8. INDENNIZZI

Qualora il **presente preventivo** sia stato messo a sua disposizione oltre i tempi previsti dal TICA, Le sarà corrisposto un indennizzo automatico di importo pari a quanto previsto dall'art. 28.1.

Gli indennizzi relativi ad un eventuale ritardo nella messa a disposizione della STMD, ovvero nella realizzazione dei lavori di connessione in carico ad Enel Distribuzione, sono regolati dagli artt. 28.2 e 28.3.

9. VALIDITA' DEL PREVENTIVO

Il periodo di validità del presente preventivo, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 19.4 del TICA, è di 45 giorni lavorativi a decorrere dalla data di ricevimento dello stesso.

10. ACCETTAZIONE DEL PREVENTIVO

Qualora sia Sua intenzione accettare il presente preventivo è necessario inviare al seguente indirizzo: Enel Distribuzione S.p.A. - Distribuzione Territoriale Rete Toscana e Umbria - Unità Vettoriamento e Misura - Casella Postale 17010 - via Pindaro 29, 20128 Milano:

- Il modulo di accettazione, allegato al presente preventivo contenente altresì l'accettazione delle condizioni generali del servizio di misura, compilato e firmato.
- Eventuale istanza di curare tutti gli adempimenti connessi alle procedure autorizzative per l'impianto di connessione, ovvero
- la richiesta ad Enel Distribuzione di curare il procedimento autorizzativo compresa la predisposizione della documentazione necessaria, allegando la ricevuta del pagamento del corrispettivo come indicato precedentemente, ovvero
- la richiesta ad Enel Distribuzione di predisporre esclusivamente la documentazione necessaria per l'iter autorizzativo allegando la ricevuta del pagamento del corrispettivo come indicato in precedenza.

Qualora desideri avvalersi della facoltà prevista al comma 30.1 del TICA (realizzazione in proprio dell'impianto per la connessione) è necessario che lo indichi nel modulo di accettazione allegato al presente preventivo.

La informiamo inoltre che, ai sensi e per gli effetti dell'informativa prevista dall'art.30.2 lettera b del TICA, il link:

http://www.enel.it/it-IT/reti/enel_distribuzione/produttori_regole_tecniche/.

contiene tutti gli elementi necessari alla realizzazione della connessione secondo i nostri standard realizzativi.

Inoltre, sia in sede progettuale che in sede realizzativa dell'impianto per la connessione, Lei dovrà far riferimento al documento "Guida per le connessioni alla rete di Enel Distribuzione", in particolare alle Sezioni:

- G "Standard tecnici realizzativi degli impianti di rete per la connessione AT e MT"
- J "Impianti di connessione realizzati a cura del Produttore - Progettazione, esecuzione e collaudi".

Per tutto l'iter della pratica di connessione dovrà fare riferimento a Alessandro Poggiali n° telefonico 0555233308, Unità Bilanci 3296520703 e-mail: vem-bilanci@enel.com ed al Sig. Paolo Caciolli n° telefonico 0555233995, per la parte tecnica.

Con l'occasione comunichiamo di seguito il link del nostro sito internet sul quale potrete trovare informazioni utili ad ogni Vostra esigenza:

11. TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO

Richiamiamo la Sua attenzione sulle disposizioni del D.Lgs. n. 81 del 09 aprile 2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 03 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" che regolamentano la materia della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, ed in particolare sugli artt. n. 83 e 117, che vietano l'esecuzione di lavori in prossimità di linee elettriche o impianti elettrici con parti attive non protette a meno che non vengano adottate idonee precauzioni.

12. OBBLIGHI INFORMATIVI A CARICO DEL RICHIEDENTE

Riteniamo opportuno farLe presente che, dopo l'accettazione del preventivo e per evitare la decadenza dello stesso, dovrà inviarci, come previsto dall'art. 31 del TICA, l'informativa inerente l'avvio dell'iter autorizzativo ovvero sull'avvio dei lavori di realizzazione dell'impianto di produzione precisando, per il caso di ritardo nell'avvio, se questo sia dovuto alla mancata conclusione dei procedimenti autorizzativi o a cause di forza maggiore ovvero ad altre cause a Lei non imputabili. Tale informativa dovrà pervenirci entro la tempistica indicata nel TICA mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il cui facsimile è disponibile sul sito:

http://www.enel.it/it-IT/reti/enel_distribuzione/produttori_conneSSIONE/delibera125/

Le rammentiamo, inoltre, che dovrà esserci inviata anche l'informativa inerente l'avvio dell'iter autorizzativo come meglio precisato nel precedente paragrafo intitolato "Iter Autorizzativo".

Le comunichiamo altresì che, in base all'art. 21.14 al TICA, se il suo impianto di produzione non venisse realizzato entro le tempistiche previste dall'autorizzazione alla costruzione, incluse eventuali proroghe concesse dall'ente autorizzante, il preventivo verrà a decadere. E' quindi necessario che, al termine dei lavori di costruzione dell'impianto di produzione, ci trasmetta una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il rispetto della tempistica sopraddetta. A tal fine potrà scaricare il relativo facsimile di dichiarazione sostitutiva da

http://www.enel.it/it-IT/reti/enel_distribuzione/produttori_conneSSIONE/delibera125/

Le evidenziamo inoltre che, come previsto dall'art. 23.2 del TICA, è Suo onere provvedere ad inviarci un crono-programma relativo alla realizzazione dell'impianto di produzione ed al relativo aggiornamento, dandocene comunicazione con cadenza almeno trimestrale.

Ci è infine gradita l'occasione di invitarLa a registrarsi presso il nostro sito internet al link http://www.enel.it/it-IT/reti/enel_distribuzione/produttori_stato_domanda/ al fine di poter usufruire dei nostri servizi gratuiti di verifica dell'esecuzione dell'iter procedurale della Sua richiesta.

13. ALTRE INFORMAZIONI

La informiamo che, qualora dovessero pervenirci, anche successivamente alla accettazione del presente preventivo, altre richieste di connessione insistenti nell'area oggetto del Suo intervento e la soluzione tecnica a Lei trasmessa dovesse diventare comune, anche soltanto in parte, a tali richieste di connessione, valuteremo l'opportunità di aggiornare le condizioni del presente preventivo con particolare riguardo a quelle



Distribuzione

relative alla gestione dell'iter autorizzativo dell'impianto di rete per la connessione ed alla realizzazione dell'impianto medesimo.

14. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

In allegato al presente preventivo si trasmettono:

- Modulo di accettazione
- Richiesta di attivazione della fornitura di energia elettrica in prelievo
- Tabella riferimenti normativi iter autorizzativi
- Tabella "Larghezza delle fasce da asservire in presenza di campate di lunghezza ricorrente"

Distinti saluti.

ELENA LUISA SILVESTRO
IL RESPONSABILE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Servizi e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

pc: TOU\SVR\PRE

AP

Larghezza delle fasce da asservire in presenza di campate di lunghezza ricorrente¹

Tipo di linea	Natura conduttore	Sezione o diametro	Palificazione	Armamento	Lunghezza campata ricorrente ²	Larghezza fascia
BT	Qualsiasi	Qualsiasi	Qualsiasi	Qualsiasi	Qualsiasi	3 m
MT	Cavo aereo	Qualsiasi	Qualsiasi	Qualsiasi	Qualsiasi	4 m
	Rame nudo	25/35 mm ²	Qualsiasi	Qualsiasi	160 m	11 m
	Rame nudo	70 mm ²	Qualsiasi	Qualsiasi	160 m	13 m
	Al-Acc Lega di Al	Qualsiasi	Qualsiasi	Qualsiasi	160 m	13 m
	Qualsiasi	Qualsiasi	Qualsiasi	Qualsiasi	250 m	19 m
AT non superiore a 150 kV	All-Acc	F = 22,8 mm	Pali/tralicci semplice terna	Sospeso	400 m	27 m
			Pali/tralicci doppia terna	Sospeso	400 m	28 m
	All-Acc	F = 31,5 mm	Pali/tralicci semplice terna	Sospeso	350 m	29 m
			Pali/tralicci doppia terna	Sospeso	350 m	30 m

¹ Di norma si adottano le larghezze delle fasce di rispetto riportate nella tabella seguente. Eventuali maggiori larghezze sono consentite per tener conto di soluzioni impiantistiche specifiche o di normative applicabili.

² Per campate di lunghezze superiori la larghezza delle fasce da asservire va calcolata con riferimento alle posizioni impraticabili di cui all'art. 2.1.06 lettera h) del D.M. 21.03.1988 n. 449.